

OGGETTO: Adozione della variante semplificata al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/14 e modifiche successive per l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 relativo alle aree oggetto del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento urbanistico approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28 luglio 2001 ed oggetto di parziali modifiche successive;

Visto la nuova legge della Regione Toscana 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il governo del Territorio" pubblicata sul BURT n. 53 del 12.11.2014;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016;

Visto la delibera di Giunta Comunale n. 154 del 29 agosto 2016;

Visto l'atto pubblicato sulla G.U. n. 4 del 05.01.2017 con il quale il Comune di Pisa rientra tra i soggetti selezionati secondo l'ordine di priorità (art. 3 del DPCM 25 maggio 2017) per il finanziamento dei progetti legati al Programma straordinario per la riqualificazione urbana delle periferie;

Ritenuto, in riferimento a quanto sopra espresso, procedere alla variante al regolamento urbanistico per l'attuazione dei seguenti progetti:

- 01 Progetto di completamento delle opere di sistemazione della viabilità in via Battisti, area posta in prossimità della "VI Porta";
- 02 Progetto per la realizzazione di edifici di edilizia residenziale pubblica nel quartiere S. Marco, via A. da Morrona, area compresa tra il supermercato e gli edifici residenziali esistenti;
- 03 Progetto per la realizzazione del parcheggio nel quartiere di S. Giusto, area compresa tra la via di Goletta, la via Beato Alberto e il villaggio delle Case Popolari di via Fra Mansueto;
- 04 Progetto per la realizzazione di canali a cielo aperto in S. Giusto, aree zone limitrofe a via di Goletta, via Zucchelli, via Quarantola, superstrada FI-PI-LI e al viadotto Enrico Mattei;
- 05 Progetto per l'ampliamento (pedonale e/o ciclabile) del Cavalcavia della via Emilia (collegamento tra la zona di P.ta Fiorentina e il quartiere di S. Ermete), aree adiacenti al Cavalcavia;
- 06 Progetto per la realizzazione del percorso pedonale e/o ciclabile, area posta lungo il lato destro della via Gemignani tra il cimitero di Riglione e l'abitato di Pierdicino;
- 07 Progetto per la realizzazione di scuola pubblica, area in via di Oratoio Traversa C (prospiciente gli impianti sportivi);
- 08 Progetto per la realizzazione della rotatoria sulla via Emilia a Montacchiello;

Rilevato che trattandosi di interventi pubblici, per le aree interessate dai progetti sopra elencati di proprietà privata, occorre procedere all'apposizione del vincolo espropriativo;

Preso atto che, in data 15/05/2017, è stato avviato il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dei beni immobili interessati dalla realizzazione delle opere e per la dichiarazione di pubblica utilità di questa, in base alle disposizioni degli articoli 11, comma 2, e 16, commi 4 e 5, del DPR n. 327/2001, mediante pubblicazione di specifico avviso sul sito della Regione Toscana, all'Albo Pretorio e sui quotidiani "Il Tirreno" e "La Repubblica";

Visti gli articoli 9, comma 1; 12, comma 1, lettera a); 16, comma 12; 18 e 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 visti gli articoli 7 e 9 della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30;

Preso atto che entro il termine assegnato di 30 (trenta) giorni non risultano pervenute alla Direzione Urbanistica osservazioni in merito alla apposizione del vincolo espropriativo;

Rilevata la necessità di perimetrare sulla cartografia del Regolamento Urbanistico le aree oggetto degli interventi interessati dal vincolo espropriativo;

Visto gli elaborati di cui è composta la variante in oggetto di seguito elencati:

- Cartografia del Regolamento Urbanistico (stato attuale e variato) con la perimetrazione delle aree oggetto degli interventi (allegato n. 3);
- Cartografia di base con individuazione delle aree oggetto degli interventi del Programma straordinario di riqualificazione urbana delle periferie (allegato n. 4);
- Elenco delle ditte catastali interessate dal vincolo espropriativo (allegato n. 5);

Rilevato che, ai sensi del combinato disposto degli art. 5 "*Ambito di applicazione*" e 5 bis "*Strumenti della pianificazione ed atti di governo del territorio da assoggettare a VAS*" della L.R. n. 10 del 12 febbraio 2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e successive modifiche ed integrazioni, la variante non essendo oggetto di modifica delle previsioni (conformative) del vigente regolamento urbanistico non deve essere sottoposta a verifica di assoggettabilità/valutazione ambientale strategica;

Rilevato altresì che non essendo oggetto di modifica delle previsioni del vigente regolamento urbanistico non è necessario procedere al deposito degli atti presso la Regione Toscana, Ufficio Regionale Tutela delle Acque e del Territorio;

Visto la relazione del Responsabile del Procedimento, dott. arch. Dario Franchini, dirigente della Direzione Urbanistica (allegato n. 1) che si accoglie integralmente;

Visto il rapporto del Garante della Comunicazione (allegato n. 2);

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della Direzione Urbanistica (**Allegato A**) nel quale si attesta che la deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto il parere espresso dalla 1° Commissione Consiliare permanente nella seduta del
con il verbale che si allega come parte integrante;

RITENUTO OPPORTUNO concedere al presente l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", vista l'urgenza di dare avvio agli atti per approvare i progetti definitivi nei tempi previsti dai bandi;

A dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n.
Favorevoli	n.
Contrati	n.
Astenuti	n.

DELIBERA

1) di prendere atto che non sono state presentate osservazioni per l'apposizione del vincolo espropriativo, pubblicato all'Albo Pretorio dal 15/05/2017 al 14/06/2017;

2) di adottare la variante in oggetto al regolamento urbanistico formata dai seguenti elaborati:

- Cartografia del Regolamento Urbanistico (stato attuale e variato) con la perimetrazione delle aree oggetto degli interventi (allegato n. 3);
- Cartografia di base con individuazione delle aree oggetto degli interventi del Programma straordinario di riqualificazione urbana delle periferie (allegato n. 4);
- Elenco delle ditte catastali interessate dal vincolo espropriativo (allegato n. 5);

3) di dichiarare il "*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016*" di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

4) di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e dell'articolo 7 della legge regionale 18 febbraio 2005 n. 30, sui beni immobili individuati nella documentazione allegata alla variante;

5) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pisa;

6) di partecipare la presente deliberazione alle Direzioni comunali: Patrimonio, Ufficio Espropri, Ufficio Ambiente, Lavori Pubblici e Urbanizzazione Primaria, Verde e Arredo Urbano, Pianificazione Urbanistica d'Area, ai Responsabili di zona dell'Ufficio Edilizia, al SIT, al Garante della Comunicazione;

7) di dare avviso dell'avvenuta adozione tramite pubblicazione sul BURT, così come prescritto dalla L.R. 65/14;

Indi Il Consiglio Comunale

In ragione della motivazione espressa in premessa;

Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" – T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.